



LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti



Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXX - N. 246
Giovedì 7 settembre 2017

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,40€

Pennacchi sulla malaria
Gli acquitrini,
le zanzare anofele
e il chinino

Pagina 9



Aprilia
TruCam, ad agosto
1200 multe
sulla Pontina

Pagina 16



Politica
Un tagliando
per la Giunta
Coletta

Pagina 3



Il benservito alle suore

Il caso Dopo Borgo Carso l'amministrazione comunica lo stop del rapporto di lavoro per tre religiose nelle scuole di Faiti e San Michele. «Superano l'età pensionabile»

Pagina 7

Il caso I risvolti dell'inchiesta sull'incidente aereo avvenuto a Pontinia. Ieri eseguite le autopsie sui corpi delle due vittime

Dramma in volo, altri indagati

Dopo il responsabile dell'aviosuperficie, anche il proprietario del velivolo e il meccanico finiscono sul registro del pm

— L'inchiesta sull'incidente aereo avvenuto domenica a Pontinia, riserva un'appendice investigativa emersa. La Procura ha iscritto altri due nomi sul registro degli indagati con l'accusa di omicidio colposo. Oltre al presidente dell'Associazione Pegaso 2000, la base da cui è decollato il Cessna, è indagato a piede libero anche il legale rappresentante dell'azienda proprietaria del velivolo la cui sede è in provincia di Alessandria e poi il titolare dell'officina dove lo scorso giugno l'aereo è stato controllato per la manutenzione. Ieri il medico legale ha eseguito l'autopsia sui corpi di Antonio Belcastro e Umberto Bersani, morti per le gravissime ferite riportate nell'impatto.

Pagina 13

Terracina I lavori dureranno tre settimane, attesa per la nuova struttura



Ponte Sisto Iniziate le demolizioni

A PAGINA 26

Un'immagine delle demolizioni

All'interno

Latina
Rapina lampo,
indagato
un 19enne

Pagina 12

Fondi
Marijuana
e hashish in casa
Arrestato

Pagina 28

Formia Le attività principali erano relative agli appalti pubblici. Avevano un ruolo decisivo anche nello spaccio di droga

Condanne confermate per Dell'Aquila

La Corte di Cassazione ha ribadito i legami con il clan Mallardo, che aveva inviato i tre fratelli nel Golfo

Pagina 30

Terracina
Muore in moto
al ritorno
dal lavoro

Pagina 27

PACIFICO ADOLFO
...impossibile più fresco di così.

dal 1950

SCOPRI LE OFFERTE PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA!

IPERBON LATINA • VIA PIAVE [orario continuato lunedì/domenica 8,30/21,00] accettiamo ordinazioni • info 346.6035071
IPERBON ANZIO • VIA DELLE CINQUE MIGLIA 58/60 [orario continuato lunedì/domenica 8,00/21,00] • info 346.6232871
LATINA • VIA LUNGOMARE 2977 • [lunedì/sabato 8,00/13,00 - 15,00/19,00 • la domenica aperto la mattina 8,00/13,00] • info 0773.273961

SIMEONI
VIVAI ACTINIDIA

Alta qualità vivaistica controllata e garantita da 30 anni.

Simeoni Pericle Azienda Agricola Vivali
www.simeonikiwiplants.it info@simeonikiwiplants.it
Pericle 336 248841 Davide 347 5658400





La storia La Regione ha consegnato l'ex immobile dei Casamonica all'Angsa

La villa confiscata alla malavita diventa un centro per l'autismo

IL SUCCESSO

«Per la prima volta un immobile confiscato al clan dei Casamonica arriva alla conclusione del percorso dal sequestro al riutilizzo sociale: un progetto d'eccellenza che sarà un punto di riferimento per la rete di assistenza sull'autismo che sta nascendo nel Lazio. Un'iniziativa importante che non è un fatto isolato, ma parte di una strategia sul riutilizzo dei beni sequestrati». Così il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha commentato la consegna dell'immobile sequestrato al clan dei Casamonica all'Angsa, l'Associazione nazionale Soggetti Autistici, al fine di creare il primo centro polifunzionale sull'autismo nella Capitale: «1 casa x 100 progetti per l'autismo».

«Una grande vittoria dello Stato e della legalità - prosegue Zingaretti - Una sfida vinta grazie alla cooperazione e alla collaborazione tra istituzioni. Qui, insieme alla Regione Lazio, hanno fatto la loro parte l'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati, il Tribunale per le Misure Preventive, la Procura, la Prefettura e tutte le forze di polizia».

Il bene confiscato, infatti, ospiterà «un progetto d'eccellenza che sarà un punto di riferimento» per la rete di assistenza sull'autismo che sta nascendo nel Lazio. In tal senso la Regione ha assegnato la struttura per 9 anni in comodato d'uso. «È importante favorire l'alleanza delle persone perbene che credo sia superiore alle alleanze



Pronto un progetto di eccellenza per la rete di assistenza sul disturbo neurobiologico

criminali. Spesso queste sono più organizzate, ma quando i cittadini si organizzano si vince - ha concluso Zingaretti - Confiscato non vuol dire che qualcosa è stato tolto. Lo Stato confisca per dare ai cittadini. Questi sono luoghi di libertà. La battaglia per la legalità è una battaglia di riconsegna anche dei luoghi. Noi non scompariamo - ha concluso Zingaretti - abbiamo investito quasi 10 milioni di euro in progetti. Pubblicheremo un'altra scelta importante: 700mila euro a bando per permettere ai Comuni

di riconvertire i beni confiscati. Perché uno dei problemi è quello di renderli adeguati a nuovi scopi».

«In questi mesi abbiamo lavorato con una grande alleanza con le forze dell'ordine il prefetto la procura di Roma. Questa è una vittoria dello Stato - queste le parole del presidente dell'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità, Gianpiero Cioffredi - è stato un percorso importante di condivisione, e in questi anni di Libera ci ha insegnato molto».

La consegna delle chiavi dell'immobile confiscato ai Casamonica. In primo piano Nicola Zingaretti

la REGIONE in pillole

I FINANZIAMENTI

Alluvioni del 2014 Ora la richiesta dei danni

● C'è tempo fino al 2 ottobre per presentare le domande di contributo per i danni subiti dalle attività economiche e produttive in occasione degli eventi alluvionali verificatisi fra il 30 gennaio e il 4 febbraio 2014.



LE VALUTAZIONI

Emergenza abitativa Le verifiche della Pisana

● La Regione Lazio ha manifestato la propria disponibilità ad esaminare le proposte, che saranno formalizzate da Roma Capitale, per contrastare il fenomeno strutturale dell'emergenza abitativa e verificare l'applicazione delle direttive del Ministero.



Precari Asl, stabilizzazione troppo lenta Zingaretti: «Procedure da velocizzare»

Il presidente della Regione a dirigenti e commissari delle Aziende Sanitarie

LA NOTA

Arriva direttamente dal presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, la lettera diretta a tutti i Direttori generali e i Commissari straordinari delle

Asl del Lazio per chiedere di velocizzare le procedure previste per la stabilizzazione dei precari. Sono già stati nominati i presidenti delle Commissioni relative alle selezioni della Asl RM1, 2, 3, 4, 5 dell'Ifo e dell'Asl di Rieti.

Nei prossimi giorni, infatti, saranno nominati i presidenti delle Commissioni delle restanti Asl e Aziende ospedaliere. «È stato inoltre indicato di fissare il calendario delle prove selettive

entro il mese di settembre - spiega il presidente Zingaretti - affinché si possano avere le graduatorie utili e procedere alla stabilizzazione a tempo indeterminato già entro la fine dell'anno dei primi circa mille precari storici. Un risultato straordinario che giunge dopo dieci anni di blocco del turn over e ottenuto grazie alla collaborazione dei sindacati dei medici e del comparto».



Sulla sanità deciso intervento del presidente della Regione Lazio

Editoriale Oggi Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore Giornalisti indipendenti Soc. Coop. a r.l. via Fratelli Rosselli, 1 03100 Frosinone Impresa iscritta al R.D.C. al n.25449

Presidente Valerio Tallini

Direttore Generale Massimo Pizzuti

Direzione editoriale Daniele Ciardi Cristiano Ricci

Direttore Responsabile Alessandro Panigutti

Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n.250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Redazione Latina corso della Repubblica, 297 04100 Latina tel. 0773.6678100 redazionef@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone tel. 0775.962211 redazionef@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza via Bari, 19 - 03043 Cassino tel. 0776.21196 cassino@editorialeoggi.info

Stampa Società Tipografica, Editrice Capitolina S.r.l. Via dei Mille, 1 - Via G.Peroni 280 Roma



Concessionaria pubblicità Iniziative Editoriali srl Frosinone via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773 Latina C.so della Repubblica, 200 - 04100 tel. 0775.1510404 e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

Crisi idrica Per realizzare l'opera necessari appena 120 giorni e la nuova fonte può garantire 160 litri al secondo

Siccità, finanziamenti decurtati

Dall'elenco delle opere improrogabili manca il nuovo collegamento nella rete del sud. Il senatore Fazzone: atto grave

L'INTERVENTO

Una lettera al Presidente del Consiglio e un'altra al Governatore del Lazio perché nessuno dei due ignori l'entità dei problemi derivanti dalla prolungata crisi idrica nel sud pontino. A scriverla è un insospettabile, il senatore Claudio Fazzone (Forza Italia), che conosce il problema per avere a lungo rivestito il ruolo di presidente della società che gestisce il servizio idrico. Ma questa volta interviene in veste istituzionale e solleva un argomento scomodo sia per il Governo che per la Regione: il mancato finanziamento di un'opera cardine per attenuare il problema, ossia il collegamento della rete idrica del sud pontino (in specie quella di Minturno) con lo snodo di Cellone (Caserta) dell'Acquedotto della Campania Occidentale che si alimenta dalla sorgente del Gari di Cassino, che è della Regione e in concessione all'acquedotto campano. Il progetto era parte del complesso degli interventi legati alla dichiarazione dello stato di calamità, riconosciuto a luglio scorso prima dalla Regione e poi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Questa inaspettata esclusione per il senatore Fazzone è un «fatto inaccettabile, poiché a fronte della crisi gravissima in atto risulta indispensabile dare massima priorità a questo intervento; l'opera richiede appena 120 giorni di lavoro per essere realizzata ed è in grado di garantire da subito 160 litri/secondo quindi di risolvere da subito la carenza di approvvigionamento nel sud pontino; in merito si sono già espresse favorevolmente oltre

I sei mesi che hanno cambiato tutto

● Lo stato deficitario delle due sorgenti del sud pontino era evidente da dicembre 2016 e se ne discute nella conferenza dei sindaci. Mai provvedimenti tampone non partono subito bensì quando esplose il problema e già sono in atto le chiusure programmate. Ed è giugno del 2017. Bisognerà arrivare alla conferenza di servizi straordinaria e alla dichiarazione dello stato di calamità per le azioni urgenti.



Progetto cardine per superare il gap di fornitura nell'area meridionale

alle Regioni anche le Autorità di Bacino interessate».

La lettera di Fazzone contiene anche alcuni riferimenti alle recenti proteste di massa che si sono verificate a Formia con blocchi stradali e sit in in piazza nonché all'appello delle attività produttive del territorio.

«L'emergenza idrica nei Comuni dell'Ato 4 - Lazio Meridionale - scrive il parlamentare di Forza Italia - ha assunto i toni esasperati della protesta di cittadini, di imprese, soprattutto turistiche, alberghiere ed agricole, e dei commercianti. Sono mesi che i rubinetti sono a secco e che le nostre comunità chiedono in-



In alto le operazioni di potenziamento sulla rete e sopra il senatore Claudio Fazzone

terventi rapidi di fronte ad una crisi idrica la cui portata non ha precedenti. E di fronte a questa situazione il Governo che fa? Si volta dall'altra parte e tace. Atteggiamento analogo a quello assunto rispetto all'interrogazione che ho presentato chiedendo ai ministri competenti di intervenire con urgenza affinché la Regione Lazio si assumesse le proprie responsabilità mettendo da subito a disposizione, gratuitamente e senza oneri aggiuntivi, delle comunità interessate le risorse idriche derivanti dalla sorgente del Gari, di cui la Regione Lazio risulta proprietaria. Ed oggi al danno si aggiunge la beffa con un Governo che decide di ignorare l'emergenza».

A margine della nota Fazzone ricorda altresì che Acqualatina in dieci anni di gestione ha investito 200 milioni di euro sostenuti con la tariffa ma che per questo tipo di interventi è indispensabile il contributo pubblico vista l'emergenza siccità. ● G.D.M.

La correzione La Della Penna chiede di rivedere l'elenco

E anche la Provincia corregge il tiro

Una lista di priorità stilata a luglio scorso dopo l'allarme

CORRISPONDENZA

Anche la Presidente dell'Ato4 Eleonora Della Penna prende posizione sulla svista contenuta nell'elenco delle opere urgenti da realizzare nel Lazio a causa dello stato di calamità per la carenza idrica.

La condotta che unisce le reti di Cellone e Minturno in quell'elenco non c'è. Una dimenticanza? Impossibile.

Una scelta? Forse, visto che opere determinanti per supe-

rare la crisi idrica sono state invece riconosciute all'Ato di Roma e i costi si equivalgono.

Così la Della Penna ha dovuto a sua volta ricordare al Presidente della Regione Lazio l'impegno assunto a luglio per la realizzazione della condotta aggiuntiva capace di iniettare nella rete del sud pontino 160 litri/secondo.

Al momento perché questa opera sia finanziata è necessario modificare il documento che approva gli interventi legati allo stato di calamità e dunque aggiungere la condotta di Cellone ma i tempi di attuazione è chiaro che sono destinati ad allungarsi.

Sullo sfondo di questa storia

Sullo sfondo resta lo stato della rete

resta altro: nel sud pontino al momento sono intervenute delle modifiche straordinarie nelle fonti e nella distribuzione, infatti è stata riattivata la sorgente Forma del Duca di Castelforte, sono stati applicati filtri per potabilizzare l'acqua dei pozzi Panapesca di Gaeta e si sta mettendo in funzione un nuovo pozzo in località 25 Ponti a Formia che avrà capacità di 50 litri/secondo a partire dalla seconda metà di settembre. Restano «sospese» per il momento le opere di ristrutturazione delle due sorgenti principali, Mazzoccolo e Capodacqua.

Ma la verità più dura e difficile da superare riguarda la di-

spersione idrica che a luglio era pari al 68% dell'acqua immessa e ad agosto, secondo i nuovi dati certificati da Acqualatina, è scesa al 55% del totale.

Una percentuale che incide in modo pesante sull'effettivo rendimento di qualunque nuova fonte di approvvigionamento.

Il bilancio dell'andamento del servizio idrico di questa estate sarà affrontato nel corso della prossima conferenza dei sindaci dell'Ato4 che si terrà entro la prima metà del mese. In quella stessa riunione è in agenda la proposta di sanzione nei confronti della società di gestione per i disservizi e le interruzioni nella fornitura. ●

La storia Il flagello di una malattia che ha seminato morte nel territorio appena bonificato delle paludi pontine

Le zanzare, la malaria e il Ddt

«Ad ucciderli era la febbre, e le epatiti indotte dal plasmodio. Li chiamavano “panzarotti”, perché gli si gonfiava il fegato»

IL MITO DELL'ANOFELE

ANTONIO PENNACCHI

— Mi spiace per la ministra Lorenzin, ma che nella struttura sanitaria a Trento ci fossero due bambini infetti, non vuol dire niente. Bisognava ci fosse anche una zanzara anofele, che trasmettesse il morbo. E quella a Trento è improbabile ci sia: troppo alta e troppo fredda. Ma se la famiglia della povera bambina era passata per Bibione, allora è a Bibione che bisogna andare a cercare, perché lì - nelle fasce costiere veneto-friulane, almeno secondo le mappe storiche epidemiologiche - fino a pochi anni fa era pieno di zanzare e di malaria, da cui il trionfo mortifero “acquitri-no-anofele-uomo malarico” che per secoli e secoli ha imperversato in quasi tutta Italia. La gente moriva a bizzeffe. E chi non moriva nel giro di quarantott'ore per le forme peggiori - la terzana, la pernicioso - e pigliava solo quelle più leggere, moriva poco a poco, con le febbri e le epatiti che lo assalivano man mano, e man mano gli gonfiavano il fegato. Qui da noi, in Agro Pontino, li chiamavano “panzarotti”. E man mano morivano nei fossi. A migliaia e migliaia. Per secoli. Ed era la zanzara anofele che inoculava il morbo

Dice: “Vabbe’, ma una volta però. Mica adesso. Adesso, secondo alcuni esperti, non c’è proprio più la zanzara anofele in Italia e anche Salvini ha detto che certe malattie, debellate più di cinquant’anni fa, adesso ce le stanno riportando gli immigrati”. Eh, beato te e gli esperti. Ma ne hanno sparate poche di cazzate gli esperti, nel corso della storia umana? Di Salvini invece non parliamo. C’era una volta il Duce però, che sosteneva di avere debellato la malaria con le bonifiche in ogni dove. E in effetti in Agro Pontino, dal 1927 al 1935, fu un’ira di Dio. Prosciugarono interamente le vecchie paludi, scavarono tutti i fossi e canali che volevi, e per un certo periodo, per l’appunto, sembrò davvero che non ci fosse più malaria. Ma subito dopo la seconda guerra mondiale - con la rottura degli argini e pompe idrovore, e gli allagamenti per contrastare lo sbarco alleato - dal 1944 al 1954 ci fu una recrudescenza malarica che infettò migliaia e migliaia di persone. Mia zia Alfea morì nel 1953 ed io ricordo ancora mio padre, nel 1954, che ballava sul letto tutto sudato, sotto l’ultimo attacco di febbre malarica a 40 o 41 gradi. Montagne di chinino gli diede il dottor Fabiano. La malaria venne battuta - e le zanzare sterminate davvero - solo quando gli americani portarono il Ddt, e con i Dakota ci irrorarono tutto l’Agro Pontino. Prima le bombe e poi il Ddt. Ma fu il Ddt che ci consentì di vivere e prosperare. Solo l’altro

L'intervento

● Il caso di Sofia Zago, la bimba di 4 anni di Trento morta l’altro giorno in un ospedale di Brescia a causa della malaria ha riproposto prepotentemente all’attenzione dell’opinione pubblica un problema che nel nostro Paese sembrava essere stato cancellato fin dalla fine degli anni ‘40. Effettivamente la malaria è tornata a riproporsi in Italia soltanto sporadicamente, ogni volta con casi eccezionali ed unici, quasi sempre occorsi a persone reduci da viaggi all’estero, in qualcuna delle zone ancora a rischio di contrarre la malattia. Non è il caso della piccola Sofia, il che ha indotto più di qualcuno ad avanzare il timore che qualche esemplare di zanzara anofele, l’unico in grado di trasmettere con la propria puntura il plasmodio, il protozoo responsabile della malaria. Le paludi pontine, fino agli anni 40, sono state forse il «vivaio» di anofele più importante del Paese. Ce lo ricorda lo scrittore vincitore del Premio Strega Antonio Pennacchi.

giorno però - ossia estate 2009 - nella piana di Fondi, in provincia di Latina, un villeggiante romano s’è beccato la malaria di tipo proprio autoctono “pontino”, da qualche anofele tuttora superstita. Che ne sai? Evidentemente pure il Ddt non le ha sterminate proprio tutte. Certo una bella botta gliel’ha data, ma qualche larva dev’essere rimasta, magari in sonno, nascosta ed acquattata in qualche polla d’acqua. E a lungo andare - un po’ alla volta - riciccia e torna fuori. Del resto tutti i più grandi storici della malaria - il Celli, il Missiroli, l’Arturo Bianchini di Terracina - soste-



Una foto d’epoca ritrae un gruppo di coloni attorno al furgone addetto alla distribuzione del chinino in Agro Pontino

nevano che l’epidemia avesse un andamento ciclico. Arrivata in Italia probabilmente appresso all’invasione di Annibale nel II secolo avanti Cristo, a fasi estremamente funeste avrebbe sempre alternato periodi anche lunghi di non incidenza, per poi magari riesplodere più forte. Che ne sai? Magari davvero le impennate di caldo di questi anni ne hanno risvegliata qualcuna. Ci vorrebbe un’altra spruzzata di Ddt. Dice: “Tu sei matto. È proibito”.

Ah, sì? Pare che in Africa ogni anno continuino a morire tra le tre o le quattrocentomila

persone - soprattutto bambini - di malaria, ma il Ddt è stato messo al bando dall’Organizzazione mondiale della sanità perché non è biodegradabile. È totalmente innocuo per l’uomo, ma ne hanno trovato tracce - grazie al complesso ciclo biologico - fin nel tessuto adiposo delle foche al Polo Nord.

Io capisco le ragioni delle foche e capisco pure, volendo, quelle delle zanzare. Ma se debbo scegliere tra la vita di mio figlio e quella delle zanzare, io per me non avrei dubbi. Viva il Ddt e chi lo ha inventato.

Coltivatevele a casa vostra, le zanzare. ●

Il fatto che in ospedale ci fossero due bambini infetti non vuol dire niente



Chi è

● Antonio Pennacchi è nato a Latina nel 1950, ha scritto diversi libri sull’agro pontino e ha vinto lo Strega con Canale Mussolini



Una confezione di zollette di chinino, l’unico rimedio efficace per combattere la malaria. La distribuzione è avvenuta fino alla prima metà degli anni ‘40

Il dossier I dati dell'Osservatorio Movimprese della Camera di Commercio riferiti al secondo trimestre dell'anno

Se l'agricoltura perde colpi

Con la fine dei contributi si registra una minore vivacità del settore che ha trainato l'economia locale negli ultimi anni

ECONOMIA

Con la fine dei contributi per l'attuazione del piano rurale scende anche la vivacità del settore agricolo che da un paio di anni teneva in buona salute e in costante segno positivo i dati dell'economia pontina. Ma in compenso, secondo gli ultimi dati dell'osservatorio Movimprese della Camera di Commercio, riferito al secondo semestre del 2017, finalmente migliorano le costruzioni e il commercio che aveva dato segno di cedimento nel 2016. Il dato più importante per tastare l'andamento delle imprese deriva dal numero delle iscrizioni e delle cancellazioni. A fine giugno risultano 57.893 imprese registrate, delle quali l'81,4% attive; dunque «la seconda trimestrale si chiude con un saldo positivo per 401 unità, dato dalla differenza tra le 932 nuove iscrizioni tra aprile e giugno (pari ad un tasso di natalità del +1,62%), e le 531 aziende cessate nello stesso periodo (per un indice di mortalità dello 0,92%)... tali esiti, in linea con la minore accentuazione del passo già evidenziata su scala nazionale e regionale, generano un turnover imprenditoriale più contenuto rispetto all'analogo periodo dello scorso anno e altrettanto vale per il tasso di crescita, che si ferma al +0,69% (a fronte del +0,76% tra aprile e giugno 2016)».

Inoltre, si confermano in ulteriore calo le procedure concorsuali: da inizio anno le nuove aperture raggiungono quota 48, il 20% in meno rispetto alle 60 contate nel primo semestre 2016; diversamente, le procedure di scioglimento e liquidazione avviate nel



Il trend delle aziende avviate dai giovani

● Alla fine di giugno le imprese under35 si misurano in 6.335 unità, per una quota sull'intero tessuto imprenditoriale che si posiziona all'11%, superiore ai valori rilevati su base nazionale (9,31%) e regionale (9,11%). Il tasso di crescita demografica si è attestato al 3,01%



Meno aziende agricole iscritte nel secondo trimestre del 2017, a sinistra il commissario della Camera di Commercio, Mauro Zappia, sotto la sede dell'ente

[Per la prima volta ripresa nelle costruzioni ed è boom dell'industria del divertimento](#)



corso del 2017 si mantengono superiori rispetto all'analogo periodo 2016. La minore crescita complessiva rilevata tra aprile e giugno riguarda un po' tutti i settori, fatta eccezione per le attività commerciali e per le costruzioni. A fare la differenza con le analisi dei trimestri precedenti è dunque l'agricoltura che ha fatto registrare minore vivacità e si ferma ad un saldo positivo di appena 9 unità, rispetto alle 54 certificate nel secondo trimestre 2016. In rallentamento tendenziale anche le attività manifatturiere che mostrano una variazione dello stock pari a quasi un

terzo rispetto allo stesso periodo del 2016, frutto di una minore crescita diffusa alla prevalenza dei segmenti industriali, ad eccezione dell'alimentare, leggermente più vivace. Tornano, invece, ad accelerare i cosiddetti «altri servizi», sostenuti dalle attività di estetiste e parrucchieri che riacquistano vivacità, nonché dalle attività di tatuaggio e piercing, di cura degli animali e di sgombero cantine. In decisa crescita le «attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento», trainate dai servizi di animazione e intrattenimen- to.●

Pontinia 2017, al via la maxi esercitazione della Cri

Da domani a domenica le prove per i soccorsi durante le emergenze

IL FATTO

Latina ospiterà da domani a domenica la maxi esercitazione «Pontinia 2017» organizzata dal Comitato regionale Lazio della Croce Rossa Italiana. Al Comitato CRI di Latina è stata affidata la responsabilità organizzativa e logistica del Campo, basato presso la struttura scolastica di viale Le Corbusier, messa a disposizione dall'Amministrazione provinciale di Latina. È prevista la partecipazione di circa trecento volontari, di varie specialità, con al seguito ambulanze, Postazione medica avanzata, potabilizzatore, mezzi di supporto per i soccorsi speciali, unità cinofile, cucina da campo per le emergenze e altro. Un imponente spiegamento di persone e mezzi che servirà a testare l'assetto regionale CRI da impiegare nelle emergenze al fianco delle altre strutture dello



Due momenti delle precedenti esercitazioni della Croce Rossa



Previsto anche l'impiego di unità cinofile e l'allestimento di una postazione medica

Stato e della Protezione civile regionale. I vertici della Croce Rossa hanno anticipato le scuse per eventuali disagi per i cittadini. Ma questo tipo di esercitazioni servono a migliorare gli standard di qualità degli interventi dei vo-

lontari in caso di soccorso reale. «Da sempre per la Croce Rossa la formazione riveste un ruolo centrale - ha spiegato il presidente regionale CRI Adriano De Nardis - Pontinia 2017 è per noi un importante momento di con-

fronto per perfezionare le nostre metodiche di intervento e per migliorare l'intervento sinergico con le altre istituzioni. Nello stesso fine settimana abbiamo pianificato anche le gare regionali di primo soccorso».●



Rapina con un'arma finta

Cronaca E' accaduto in via Veneto. Un uomo coperto da passamontagna ha minacciato una donna. Il bandito si era fatto consegnare la borsa che ha poi gettato a terra. Sul caso indagano i Carabinieri

GAETA

ROBERTOSECCI

Una nottata che non dimenticherà facilmente la donna vittima di una tentata rapina in pieno centro a Gaeta. Il fatto è accaduto tre giorni fa in via Veneto a pochi passi da Corso Cavour, ma le indagini condotte dai Carabinieri sono ancora in corso e avanzano a ritmo serrato. Secondo quanto appreso anche dalla ricostruzione che la donna avrebbe fornito agli investigatori la malcapitata aveva appena posteggiato l'auto in via Veneto per far ritorno a casa. Appena scesa dalla macchina si sarebbe avvicinato il malvivente che puntandole contro una pistola le avrebbe intimato di lasciare a terra borsa e oggetti personali. La donna immediatamente lascia a terra la borsa della quale entra il possesso il rapinatore che si dà alla fuga. Malvivente che però dopo pochi metri, forse frenato dal passaggio di altre persone in quel preciso istante e dalle urla della donna, decide di lasciare la borsa a terra e di dileguarsi scappando per Corso Cavour.

Contestualmente sono state allertate le Forze dell'Ordine che si sono immediatamente recate sul luogo dove pochi istanti prima si era consumata la tentata rapina ai danni della malcapitata che stava facendo ritorno a casa. I Carabinieri, guidati dal Capitano David Pirrera, hanno subito rinvenuto un pezzo di una pistola giocattolo, presumibilmente usata dal malvivente per minacciare la donna. Complice l'oscurità della notte e la drammaticità della situazione in cui si è trovata coinvolta la donna era davvero difficile poter intuire che quella utilizzata dal rapinato-

La caserma dei carabinieri di Gaeta



re fosse una pistola giocattolo.

Subito sono partite le indagini condotte dai militari dell'Arma che stanno tentando di scovare elementi utili anche attraverso la visione delle immagini di telecamere di sorveglianza presumibilmente private. In quel tratto di strada infatti non ci sono telecamere di videosorveglianza comunali, ma bisogna fare esclusivamente affidamento a quelle di alcuni esercizi commerciali. L'auspicio è che da quelle immagini possano arrivare indicazioni utili per individuare il responsabile della

tentata rapina, del quale al momento si avrebbero pochi elementi.

La notizia ha naturalmente riaperto il dibattito, dilagato sui social, relativamente alla necessità per una città come Gaeta (che nei mesi estivi arriva quasi a triplicare le presenze) di dotarsi di un capillare sistema di telecamere di videosorveglianza, strumento prezioso per gli investigatori di fronte a reati di questo genere. Sollecitazioni che arrivano soprattutto dai residenti dei quartieri più periferici. ●

Al vaglio degli inquirenti le immagini dei sistemi di video sorveglianza dei negozi

IL SOCCORSO

Anziani caduti in casa, doppio intervento dei vigili del fuoco

CRONACA

Doppio intervento dei vigili del fuoco per salvare due anziani caduti in casa. E' accaduto ieri a Gaeta, il primo intervento nella centralissima Corso Cavour al civico 100. Erano da poco trascorse le ore 13 quando la squadra 5 a dei vigili arriva sul posto, dopo l'allarme lanciato dai familiari consapevoli di quanto era accaduto. L'anziana signora era rimasta a terra all'interno dell'abitazione posta al terzo piano del palazzo. Complicate le manovre di ingresso in casa da parte dei vigili del fuoco, dal momento che la porta risultata sbarrata dall'interno. Per tale motivo si è reso necessario l'utilizzo della manovra denominata Saf 1 a, ovvero i vigili del fuoco si sono calati dal terrazzo per entrare in casa. Una volta dentro l'abitazione immediatamente l'anziana è stata trovata a terra in cucina, pochi minuti dopo sono arrivati gli operatori sanitari del 118 che hanno prestatato le dovute cure alla malcapitata. Solo dopo qualche ora però, sempre a Gaeta, è giunta una nuova richiesta di soccorso per un'altra persona anziana caduta all'interno dell'abitazione situata su via Lungomare Caboto. Stessa situazione e stessa tecnica utilizzata dai vigili per entrare dentro casa. La donna, secondo quanto appreso, era caduta dal letto. Subito soccorsa dai vigili del fuoco è stata prontamente affidata al personale medico giunto sul posto pochi minuti dopo la segnalazione. Un doppio tempestivo intervento che ha salvato la vita ai due malcapitati, che rischiarono di rimanere a terra per lungo tempo qualora familiari e vigili non fossero prontamente giunti sul posto. ●R.S.

“Piaja in Festa”, bilancio positivo Apprezzato il nuovo format dell'evento

Una tre giorni di appuntamenti, spettacoli e laboratori

GAETA

Tempo di bilanci per l'associazione culturale “Golfo Eventi” decisamente soddisfatta per la IV edizione della manifestazione a carattere storico, culturale e musicale “Piaja in Festa”.

Positiva la riuscita degli eventi in programma con una folta partecipazione di cittadini e turisti in occasione della I serata, dedicata alla conferenza storico-culturale riguardante l'assedio di Gaeta del 1860/1861 ed anche in occasione

delle due serate successive, dedicate alla musica e al divertimento. Giovanni Russo, presidente dell'associazione ha spiegato quali sono state le novità che hanno caratterizzato l'edizione 2017: “la manifestazione, quest'anno, ha avuto un carattere particolare, sia per quanto riguarda la nuova formula degli eventi, spalmati su tre giornate distinte, sia per quanto riguarda l'organizzazione dei vari spettacoli che hanno permesso un maggior coinvolgimento di tutte le fasce d'età. Con il passare del tempo, infatti, i componenti del “Piaja in Festa Lab” (il laboratorio interno all'associazione che cura nei dettagli l'organizzazione delle serate), hanno inserito tutta una serie di eventi in grado di va-

lorizzare il territorio con le proprie tradizioni e caratteristiche e allo stesso tempo di attrarre un maggior pubblico: serata culturale, serata folk, spettacolo di cabaret, area animazione per bambini, serata di ballo, villaggio gastronomico e fuochi pirotecnici. «E' doveroso ringraziare - ha aggiunto il presidente Russo - tutti coloro che hanno sostenuto l'organizzazione della manifestazione e quindi, il Comune di Gaeta, le autorità civili e militari e tutti gli sponsor. Ovviamente, nei prossimi mesi, non mancheranno altre iniziative organizzate dall'associazione Golfo Eventi; l'appuntamento con “Piaja in Festa”, invece, si rinnoverà per l'agosto 2018». ●R.S.



Una veduta di Gaeta



Una veduta del golfo di Gaeta

Dell'Aquila, confermate le pene

Giudiziaria I giudici della Corte di Cassazione hanno rigettato i ricorsi perchè proposti per motivi infondati e inammissibili Giuseppe, Giovanni e Domenico accusati di avere tenuto sotto scacco l'economia del sud pontino su ordine del Clan Mallardo

FORMIA

I giudici della Corte di Cassazione hanno respinto i ricorsi proposti da Giuseppe, Giovanni e Domenico Dell'Aquila, avverso la sentenza della Corte d'appello di Napoli pronunciata nel maggio del 2016 che aveva confermato quanto pronunciato dal Tribunale di Napoli il 24 gennaio

del 2014. I tre vennero condannati per avere partecipato all'associazione mafiosa denominata "Clan Mallardo", operante nei comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano, con propaggini in diversi comuni del Lazio (Terracina, Sabaudia, Fondi, Lariano ed Anzio). I tre avevano scelto come residenza dove vivere la città di Formia. Ed qui che nel 2011 venne svolta un'opera-

zione investigativa da parte della guardia di finanza di Formia che portò all'emissione di alcuni provvedimenti restrittivi nei confronti dei tre. Questi secondo quanto ricostruito dall'accusa, avvalendosi della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento ed omertà, avrebbero messo in atto una serie di azioni illecite. In particolare si

trattava di azioni di controllo delle attività economiche, anche la gestione monopolistica di interi settori imprenditoriali e commerciali, in particolare il settore edilizio; il rilascio di concessioni e di autorizzazioni amministrative, l'acquisizione di appalti e servizi pubblici. I loro tentacoli sarebbero arrivati anche a controllare le amministrazioni pubbliche, soprattutto

quelle locali. Per raggiungere il proprio obiettivo arrivavano anche ad esercitare azioni estorsive nei confronti di imprese affidatarie di pubblici e privati appalti. La loro attività non si limitava solo al settore edile, ma si allargava anche al controllo dello scaccio di sostanze stupefacenti. Un quadro accusatorio molto complesso che ha portato ad emettere sentenze sfavorevoli nei confronti dei tre imputati finanche al terzo grado di giudizio.

Al termine della discussione i giudici hanno rigettato i ricorsi perchè proposti per motivi infondati e in parte inammissibili. I giudici inoltre hanno dichiarato inammissibili le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia, in quanto non sarebbero stati sentiti i testi di riferimento. ● **B.M.**

I tre avrebbero esercitato un controllo nell'ambito degli appalti sia pubblici che privati



A sinistra la caserma della Guardia di Finanza di Formia; a destra la villa dei Dell'Aquila sequestrata nell'ambito dell'operazione anticamorra



Settimana federalista, la cerimonia

Il discorso di apertura del presidente dell'Istituto Altiero Spinelli

VENTOTENE

A Ventotene si tiene in questi giorni e fino all'8 di settembre la settimana federalista organizzata dall'Istituto di studi federalisti Altiero Spinelli e dal movimento federalista europeo.

Nel corso dell'edizione in corso in questa settimana, fino all'8 settembre, si vanno infatti



Un momento della cerimonia di apertura da parte del presidente dell'Istituto Spinelli Giorgio Anselmi

svolgendo due seminari in parallelo, uno coinvolge 70 giovani italiani e un altro coinvolge 40m giovani provenienti dall'Europa e dal resto del mondo. Il tema di fondo che viene affrontato quest'anno in entrambi i seminari è "Il federalismo in Europa e nel mondo. Dall'Unione Monetaria agli Stati Uniti d'Europa".

Alla cerimonia di apertura, il giorno 3 settembre, sono intervenuti: Gerardo Santomauro (Sindaco di Ventotene), Giorgio Anselmi (Presidente Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli), Piero Petrassi (Presi-

dente Commissione "Affari comunitari e internazionali, cooperazione tra i popoli e tutela dei consumatori" del Consiglio Regionale del Lazio), Antonio Argenziano (Segretario generale Gioventù Federalista Europea), Roberto Sommella (fondatore de La Nuova Europa), Luigi Federico Signorini (Vice-direttore Generale Banca d'Italia), Brando Benifei (Parlamentare europeo).

Il sindaco Santomauro, rivolgendosi direttamente ai tanti giovani convenuti, ha voluto descrivere le caratteristiche dell'isola esortando tutti a utilizzare appieno l'ospitalità che la comunità locale riserva loro ogni anno e le caratteristiche che fanno dell'isola un unicum a livello mondiale per parlare di pace e di democrazia. ●

Doppio stop per il nuovo porto

Ponza Dopo la frenata dell'ufficio ambiente della Provincia arriva anche l'altolà del Ministero delle Infrastrutture. Il progetto della società Marina di Cala viene giudicato carente e deve essere riformulato con diverse prescrizioni

GRANDI OPERE
IVANEOTVOS

Un nuovo porto a Ponza in località Le Forna nell'area dell'ex miniera Samipera, l'idea straordinaria che si era messo in testa l'ex sindaco Vigorelli. Un fiore all'occhiello per il suo programma elettorale che doveva essere il traino del suo secondo mandato. Un fiore da quasi 37 milioni di euro per un project financing che avrebbe fatto atterrare oltre 400 posti barca (90 dei quali a disposizione del Comune) per scafi da 8 a 50 metri di lunghezza. La grande ondata di ottimismo di questo progetto che doveva partire a gennaio dell'anno prossimo si infrange sugli scogli della realtà e per ora resta bloccato. Perché il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha bocciato il progetto definitivo della società "Marina di Cala" per il porto giudicandolo "non meritevole di approvazione" per una serie di problematiche che si aveva la sensazione fossero una pura formalità e che invece non sono andate giù alla commissione interregionale che doveva giudicare sull'opera. Il progetto scel-

to dal sindaco Vigorelli nel giugno 2016 aveva già ricevuto uno stop dal punto di vista ambientale da parte dell'ente provinciale che aveva espresso parere sfavorevole "in quanto la documentazione in atti non risulta idonea a consentire le valutazioni prescritte dalla legge in ordine alla presenza dei requisiti progettuali e gestionali dell'insediamento necessari affinché l'impatto sia confinato per ciascuna materia entro i limiti di legge". Lo stop più pesante però arriva dal Ministero, che ha espresso giudizi solo sull'opera portuale e non sulle altre opere edilizie di contorno. "La viabilità appare sottodimensionata" si legge nel documento fatto recapitare al Comune di Ponza dal Ministero che poi fa tutta una serie di obiezioni ai progetti. Non sarebbero progettati in modo da garantire la totale sicurezza - per esempio - i

moli per le imbarcazioni più grandi (quelle da 50 metri) mentre non sarebbero stati valutati correttamente i parametri strutturali di progettazione di alcuni ormeggi rispetto alle possibili criticità climatiche e si possono leggere anche eccezioni nel merito dei calcoli finanziari fatti dal proponente dell'opera, che non avrebbe fornito dati sulle tempistiche nelle quali intende vendere e gestire i posti barca "senza tenere conto della crisi". Un po' come dire che si vende la pelle dell'orso prima di averlo cacciato. Oltre a questo, molti altri parametri sono stati vagliati con parere sfavorevole. Ma per sua natura, questo tipo di dinieghi non sono un definitivo no all'opera. Il progetto viene "rigettato" e viene detto alla società di produrre un altro che preveda le articolate prescrizioni della commissione nella sua struttura. In quel caso, si potrebbe aprire la strada per il cantiere, magari rispettando la data del gennaio 2018 (anche se difficilmente questo accadrà). Uno stop pesante ma non definitivo quello che boccia il porto ma che lo "rinvia" alla prossima stesura progettuale. ●

Il progetto presentato nel 2009 prevede 454 posti barca per scafi da 8 a 50 metri e costa 37 milioni



Una veduta di Coreno Ausonio

Lecture d'autore La rassegna culturale di fine estate

Tra gli ospiti il poeta italo-australiano nativo del paese aurunco

CORENO AUSONIO
ROMINA D'ANIELLO

Ha preso il via martedì sera a Coreno Ausonio la rassegna culturale sostenuta dalla Regione Lazio, "Settembre: salotto d'autore e lecture di fine estate". L'Amministrazione comunale - il sindaco Corte nelle vesti di padrone di casa - ha ospitato nella suggestiva località dei Pozzi il poeta italo-australiano, nativo del paese aurunco, Mariano Coreno, che ha presentato al pubblico la sua ultima fatica letteraria, la raccolta di poesie "Canto la vita mia", edita nella collana "La stanza del poeta" delle Edizioni Eva.

Un inno alla vita di un poeta che ama la vita, diviso a metà

sullo stesso albero che, nello stesso tempo, mentre in Australia appassisce, a Coreno fiorisce, tanto è grande la distanza equatoriale. A parlare della sua opera sono stati i poeti e gli scrittori Tommaso Lisi, Domenico Adriano e Giuseppe Napolitano. Ma la luna piena che ha illuminato gli antichi pozzi di Coreno ha riportato tra tutti il ricordo di Amerigo Iannacone, editore, poeta e scrittore scomparso a luglio in un tragico incidente. In sua memoria e in memoria di quello che Iannacone ha fatto per la poesia e anche per la poesia di Coreno, il sindaco Corte ha consegnato una targa ricordo alla vedova, la signora Maria Grazia. Prossimo appuntamento sabato alle 20,30, sempre ai Pozzi, Luca Mauceri leggerà "Il passaggio della guerra a Coreno" del compianto Antonio Lisi, accompagnato da Alessandro Minci alla chitarra e da Loreto Gismondi al violino. ●



Una veduta panoramica dell'isola di Ponza

Risarcimento a un cittadino Il comune paga tutte le spese

L'ente si è accollato subito anche la quota di una ditta che ora risarcirà tutto a rate

SANTI COSMA E DAMIANO

Il Comune di Santi Cosma e Damiano si accolla una spesa per risarcire i danni a un cittadino, pagando anche la parte spettante ad alla ditta edile che aveva effettuato i lavori e che, nonostante la sentenza del Tribunale di Gaeta (i cui giudici avevano ripartito la somma risarcitoria da versare), non aveva più dato notizie di sé.

Così l'Amministrazione si è rivolta ai giudici del Tribunale di Latina, per farsi riconoscere la cifra che aveva versato anche per conto della ditta edile, condannata al pagamento di poco meno di 12.000 euro, oltre agli interessi, per un ammontare di oltre 16.000 euro. La ditta ha fatto sapere di essere disposta a pagare quanto stabilito ma con una dilazione che la giunta ha concesso attraverso il pagamento di 24 rate da 703,76 euro ciascuna. In precedenza era stata fatta una ripartizione che presentava un errore e infatti la giunta comunale, con i calcoli precisi, ha riapprovato la delibera. ●

Costi legali sostenuti durante il servizio L'ex dirigente chiede il rimborso

Avviata la procedura di mediazione nel tentativo di raggiungere un accordo

MINTURNO

L'ex dirigente del Comune di Minturno, Anacleto Fini, ha chiesto il rimborso delle spese legali sostenute quando era in servizio presso la casa municipale: il caso ora al vaglio dell'organismo di conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Latina.

Per domani, infatti, è previsto il primo incontro della procedu-

ra di mediazione, con l'avvocato Rosalba Caputi che fungerà da mediatore.

La procedura di mediazione è alternativa al processo, condotta da una figura esperta neutrale, la quale ha il compito di dover aiutare le parti a raggiungere un accordo, evitando così di dover ricorrere alla sentenza dei giudici. La giunta comunale, che nei giorni scorsi ha affidato l'incarico all'avvocato Andrea Spargna, ha provveduto a nominare un proprio rappresentante nella persona del Responsabile del Servizio contenzioso Francesco Paolo D'Elia. ●



Il Comune di Minturno

Volley, C femminile

Real Caffè/Moka
Sirs Sabaudia,
c'è un progetto
interessante

● Sorrisi, sudore e fatica. La stagione del Real Caffè/Moka Sirs Sabaudia Pallavolo è ripartita e la squadra del presidente Alessandro Pozzuoli, agli ordini del coach Daniela Casavieri, ha ripreso gli allenamenti in vista del prossimo campionato di pallavolo femminile di serie C. La società di Sabaudia, dopo molti anni tra serie B1 e B2, due Final Four nazionali di Coppa Italia di serie B1 e un play-off giocato

per centrare una storica promozione in serie A2, riparte dalla serie C con un progetto interessante. «La squadra è un buon mix tra giocatrici esperte e giovani, stiamo lavorando con il solito impegno e la solita professionalità pronti a giocarci le nostre sfide in un campionato nuovo per noi - spiega il coach Daniela Casavieri - le giocatrici stanno alternando il lavoro in palestra, sotto la supervisione di un tecnico

di grande esperienza come Elisabetta Introini, con la tecnica sul campo. In questa prima fase il programma prevede due allenamenti al giorno, poi tra qualche tempo le cose cambieranno. Obiettivi? Dobbiamo continuare a lavorare con l'idea di crescere durante la stagione: le giocatrici più esperte sapranno dare il loro contributo e le giovani sapranno dimostrare di poter crescere e migliorare il rendimento».

Gaeta, si parte con il "Dinghi 12"

L'evento Alla Base Nautica Flavio Gioia torna la prestigiosa competizione velica. Quasi 80 i partecipanti all'evento

VELA

Arrivano da tutta Italia e sono determinati a salire sul podio gli 80 timonieri iscritti all'82esimo Campionato Nazionale Dinghy 12' in programma da oggi e fino al 10 settembre a Gaeta. L'attesa competizione velica ospitata presso la Base Nautica Flavio Gioia prende il via oggi ed è organizzata dallo Yacht Club Gaeta che ha già dato prova di grande capacità coordinative e attenzione ai dettagli in occasione della terza tappa di Coppa Italia che si è svolta nelle stesse acque lo scorso anno. Si tratta di un appuntamento sportivo molto atteso nel settore sul quale è difficile fare pronostici. Ci saranno infatti, oltre a 20 concorrenti della Flotta Romana, incline alle trasferte solo per le grandi occasioni, anche il campione in carica Vittorio d'Albertas e una schiera di dinghisti che si sono



Il vincitore della passata edizione e (a destra) una fase delle regate disputate lo scorso anno



aggiudicati il titolo in passato come Enrico Negri, Dani Colapietro De Maria e Vittorio Macchiarella. Ma non solo perché tra gli iscritti compaiono anche nuove leve, altri temibili avversari tra i quali l'organizzatore e padrone di casa Luca Simeone e persino timonieri ultrasettantenni di lunghissima esperienza come Giorgio Sanzini e Alberto Marini.

È proprio questa una delle particolarità del Dinghi 12', pic-

cola ma straordinaria barca a vela da regata che, come noto, richiede tanta tecnica e poco fisico motivo per cui è adatta ad ogni età e corporatura. Per manovrare un'unica grande vela su uno scafo tondo a clinker della lunghezza di appena 3,66 metri servono infatti più perizia che forza, più esperienza che resistenza. Nato nel 1913 dall'estro creativo dell'inglese George Cockshott che partecipò a un concorso bandito dalla

International Yacht Racing Union (la prima organizzazione mondiale per gli sport velici), il Dinghi 12' ha subito riscosso successo in tutto il mondo. Economica, maneggevole e adatta al diporto nautico, questa imbarcazione ha avuto grande e immediata fortuna anche in Italia sin dal primo anno in cui è stata scoperta, l'ormai lontano 1929.

Il Campionato sarà un'importante attrattiva turistica e

sportiva per la città di Gaeta, ormai abituata a competizione ed eventi di interesse internazionale. Moltissimi i timonieri che, approdati in città per partecipare alla prestigiosa competizione, hanno avuto modo di apprezzare i vicoli, la cattedrale, le specialità gastronomiche e le splendide acque che questo weekend saranno ancor più affascinanti perché solcate da una miriade di meravigliose e agguerritissime vele. ●

Certi amori non finiscono...



Sfoggia la tua passione

il Romanista

dal 15 settembre ogni giorno in edicola

www.ilromanista.eu

il Romanista



Il Carnevale estivo a Scauri

L'evento La sfilata inizierà alle 17 di domenica dal piazzale Luigi Ranieri
Ieri la presentazione della kermesse affidata alla direzione di Fabio Mazzeo



Foto di gruppo degli amministratori dopo l'incontro con la stampa

LA CONFERENZA

«Abbiamo voluto destagionalizzare la manifestazione, un progetto che ha convinto la Pisana»

DOVE ANDARE

GIANNI CIUFO

«Un Carnevale estivo per arricchire un Settembre che, in questo periodo, a parte le feste patronali, non riserva altri appuntamenti di rilievo». Questo è quanto hanno ribadito ieri mattina il Presidente del Consiglio di Minturno, Giuseppe Tomao, e l'assessora Elisa Venturo. Insieme al Sindaco della città del sud pontino, Gerardo Stefanelli, hanno presentato l'evento che si svolgerà sul lungomare di Scauri. I due amministratori sono coloro che lo hanno organizzato, affidando la direzione artistica della manifestazione a Fabio Mazzeo. «Abbiamo voluto 'destagionalizzare' la kermesse tradizionale - ha affermato Giuseppe Tomao - allestendo questo evento che si svolgerà alla vigilia dell'inizio dell'anno scolastico. L'appuntamento ha rice-

vuto un finanziamento dalla Regione Lazio, ma è stato ottenuto grazie al lavoro svolto negli uffici comunali, capaci di presentare un progetto di qualità che è stato approvato dalla Pisana. In passato - ha aggiunto Tomao - non arrivava un euro, a differenza di quanto sta accadendo da un anno a questa parte. Abbiamo deciso di fare partire il corteo dal piazzale del Palaborrelli e non da Monte d'Argento, perché il tragitto sarebbe stato troppo lungo per i tanti bambini che parteciperanno alla sfilata».

L'assessora Elisa Venturo ha fatto presente che la sfilata sul lungomare inizierà alle 17 di domenica prossima: «Vi saranno quattro carri - ha anticipato - allestiti dall'associazione Carristi del Golfo, cinque bande musicali e majorette di Scandriglia (Rieti), Villanova di Guidonia, Artena, Montecompatri e della locale M.L.Proia, artisti di stra-

Quattro carri, majorettes e bande musicali per una lunga giornata di festa

Spazio ad artisti di strada, maschere e mascotte Animazione per i bimbi

da, gruppi mascherati, mascotte, animazioni per bambini. Il corteo raggiungerà il piazzale ex Sieci di Scauri, dove è previsto lo spettacolo di Mariano Bruno, comico del celebre programma di Rai Due Made in Sud, e uno spettacolo circense». Un pomeriggio di divertimento, con chiusura prevista alle ore 22 e l'obiettivo di rilanciare proprio l'evento Carnevale. Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Tomao ha sottolineato che «nelle intenzioni dell'Amministrazione c'è la creazione di una scuola per la formazione di specialisti che possano un domani realizzare in proprio i carri. Minturno - ha continuato - non è da meno di altri centri».

In caso di maltempo l'appuntamento slitterà al 24 settembre prossimo.

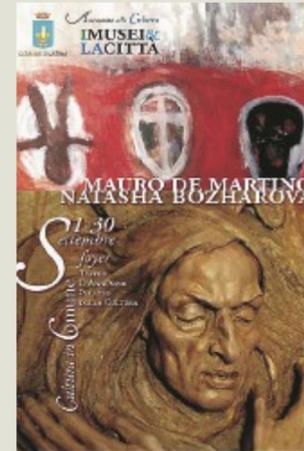
Per tutta la durata della manifestazione i parcheggi sul lungomare, e lungo le traverse limitrofe, saranno gratuiti. ●

Bozharova e De Martino nel foyer del D'Annunzio

LATINA / LA MOSTRA

— Sarà inaugurata oggi, presso il Foyer del Teatro D'Annunzio di Latina, la mostra di arte contemporanea di Natasha Bozharova e Mauro De Martino, un interessante percorso di opere comprendenti quadri e sculture in resina. Due stili differenti i loro, due proposte artistiche molto diverse, eppure il visitatore attento non potrà non cogliere un filo comune che li lega, un rapporto che il critico d'arte Elena Damiani ben spiega e individua «nella comune determinazione a non esprimere un soggetto, se non quella condizione di caos primordiale con cui inevitabilmente ci si deve relazionare per poter operare una sintesi e riduzione della realtà a verità assolute».

Il vernissage è fissato per le ore 19, allestimento sino al 30 settembre ●



Il vernissage questa sera alle ore 19 nell'ambito del cartellone "1 Musei & la Città"

Guerzoni e Russo, la musica è emozione

Un doppio concerto per il formidabile duo A Velletri e a Latina

OGGI IL PRIMO LIVE

FRANCESCA PETRARCA

— Due grandi musicisti che si esibiscono insieme per la seconda volta, il violoncellista Enrico Guerzoni e il pianista Marco Russo, e lo fanno per due sere consecutive: questa sera a Velletri presso l'Auditorium "Casa delle Culture e della Musica" alle 21.00, e in replica domani sera, alle 21.30 al Sottoscala9 di Via Isonzo a Latina. La collaborazione nasce più o meno un anno fa,



Il violoncellista Enrico Guerzoni e il pianista Marco Russo

in occasione di un concerto nel capoluogo pontino. Enrico e Marco entrano subito in sintonia, nella stessa giornata si conoscono e suonano, per lo più improvvisando davanti a spettatori elettrizzati. Il programma che presenteranno non contempla un genere particolare ma sarà un giro a tutto tondo nel panorama musicale. Proporranno autori classici e contemporanei, colonne sonore, brani rock, standard jazz e composizioni originali degli stessi musicisti. Enrico Guerzoni è violoncellista, arrangiatore e compositore. Si è laureato in Musica Multimediale e Musica Applicata. Ha vinto il concorso nazionale per un posto di violoncello al Teatro Comunale

di Bologna, rimanendo in carica fino al 2002. Ha inciso con le più grandi case discografiche e tenuto concerti e tournée con le star della scena musicale classica, etnica, pop e jazz. Attualmente è membro di varie formazioni tra cui "Kuasar String Quartet" da lui stesso fondata. Marco Russo è pianista, tastierista, compositore ed arrangiatore. Si è diplomato al Conservatorio di Santa Cecilia, approfondendo in seguito la composizione e l'improvvisazione. Si esibisce soprattutto in concerti di musica classica e jazz accanto ad artisti di grande calibro della musica pop italiana. E' membro stabile de "La Mosca Jazz Band" gruppo di supporto di Simona Molinari. ●

GIOVEDÌ
7
SETTEMBRE

ALATRI
Fiera delle cipolle In ambito dei festeggiamenti della Madonna delle Libere, appuntamento con la Fiera delle Cipolle. La Fiera delle Cipolle rappresentava anticamente il primo importante mercato ortofrutticolo dopo l'estate e segnava l'avvio di un nuovo ciclo della vita cittadina e dell'attività agricola. Oggi rappresenta una delle più antiche e tradizionali manifestazioni del centro storico di Alatri a testimonianza, oltretutto, della continuità dell'agricoltura tradizionale delle campagne

ARPINO
Geometrie irrilevanti Alle 12 nel Castello di Ladislao sarà inaugurata la mostra del fotografo lombardo Franco Marzio. L'esposizione è un articolato percorso espositivo che ritrae enti geometrici fondamentali, forme primarie, cromie pure. La mostra sarà visitabile fino al 21 settembre

LATINA
Once upon a summertime La Feltrinelli di Latina torna a regalare un pomeriggio da sogno con "Once upon a summertime...perché da noi l'inglese è una favola": un laboratorio di lettura di fiabe in inglese a cura di Ralph Allocca (Morgan School), con l'accompagnamento di Andrea Sordano alla chitarra. Appuntamento alle ore 19 in Via Diaz

I Musei & la Città Inaugurazione oggi presso il Foyer del Teatro D'Annunzio, della mostra di arte contemporanea di Natasha Bozharova e Mauro De Martino. Il vernissage alle ore 19.

MONTE SAN BIAGIO
Sagra del vino moscato Si apre la prima delle quattro giornate dedicate alla sagra dell'Uva e del Vino Moscato con appuntamento in Piazza Padre Biagio, nella località di Vallemarina. Inaugurazione alle ore 18: alla presenza delle autorità religiose e civili avrà luogo la benedizione dei frutti della terra. Alle ore 21 concerto della cover band "Disco Italia" di Roberto Ferracci

SABAUDIA
Arena 2017 Prosegue la rassegna estiva che prevede anche proiezioni cinematografiche all'aperto. Questa sera verrà trasmesso il film "L'ora legale" diretto e interpretato dal duo comico Ficarra e Picone, in un paese immaginario della Sicilia, Pietrammare

SPERLONGA
Sapori del Mare Si apre oggi la 14esima edizione della festa del pesce azzurro, organizzata dalla World Company e allestita fino al 10 settembre tra Piazza Fontana e la lunga passeggiata di Torre Truglia. L'obiettivo della manifestazione è promuovere e valorizzare il litorale pontino e i suoi paesaggi, la vocazione delle popolazioni della costa al rapporto con il mare e i suoi prodotti, fondamentale risorsa dell'economia locale. Durante la quattro giorni i ristoranti sperlongani proporranno piatti a base di pesce azzurro studiati per far conoscere ai turisti gli antichi sapori della cucina marinara pontina

VELLETRI
Concerto Stasera alle ore 21, presso l'Auditorium Casa delle culture e della musica (e in replica domani, ore 21:30, al Sottoscala 9 Circolo Arci di Latina) il pianista e compositore pontino Marco Russo incontra il violoncellista bolognese Enrico Guerzoni, dando vita a uno spettacolo musicale all'insegna della varietà

ALATRI
Fiera delle cipolle Secondo e ultimo giorno della manifestazione che si svolge nell'ambito dei festeggiamenti della Madonna delle Libere. La Fiera delle Cipolle rappresentava anticamente il primo importante mercato ortofrutticolo dopo l'estate e segnava l'avvio di un nuovo ciclo della vita

cittadina e dell'attività agricola. Oggi rappresenta una delle più antiche e tradizionali manifestazioni del centro storico di Alatri a testimonianza, oltretutto, della continuità dell'agricoltura tradizionale delle campagne

APRILIA
Blondie 'n Beasts Live Live presso il parco dei caduti di Cefalonia in Via Caligola della tribute band di Slash, l'eclettico chitarrista dei Guns 'n Roses che ha poi successivamente continuato la sua carriera in varie band di successo. Aprirà il concerto alle 21.30 la Harvest Moon che si muove nel panorama alternative rock & post grunge

ARPINO
Geometrie irrilevanti Prosegue al Castello di Ladislao la mostra del fotografo lombardo Franco Marzio. L'esposizione è un articolato percorso espositivo che ritrae enti geometrici fondamentali, forme primarie, cromie pure. La mostra sarà visitabile fino al 21 settembre

LATINA
#SetteEventi La Feltrinelli di Latina, in collaborazione con il collettivo Contenuti Speciali, presenta "#SetteEventi@7e20", un'evento di musica live in chiave acustica che accoglierà le performance di Chiazzezza (Latina), Cortex (Trieste) e di un ospite speciale a sorpresa. L'appuntamento è per le 19.20 in Via Diaz

Giardini in Festa Si apre oggi una tre giorni tutta dedicata alla birra artigianale e alle street food, presso il Parco Falcone-Borsellino. L'evento metterà insieme il miglior cibo di strada e le birre artigianali più ricercate della penisola italiana; non mancheranno spazi dedicati all'artigianato e all'architettura, artisti di strada, musica live e intrattenimento per i più piccoli. Og-



Chiazzezza
L'artista pontino tra gli ospiti attesi a La Feltrinelli di Latina

Domani al "Porta Portese"

Palco Oscenico a Roma

Teatro La compagnia di Fontana Liri porta in scena "I cosi per cosare le cose"

L'APPUNTAMENTO
GIUSEPPE CASCIANO

Spicca il volo la compagnia teatrale "Palco Oscenico" guidata dal direttore artistico Gianpiero Sarraco. I giovani attori locali si esibiranno domani alle 21, sul palcoscenico del teatro "Porta Portese" di Roma (zona Trastevere). La manifestazione, giunta alla terza edizione, è inserita nella programmazione di Roma Comic Off 2017, Festival della Comicità. Le altre formazioni in gara sono: Teatro Antigone, dei Conciatori, Pasolini, Porta Portese, Testaccio, Tordinona e Trastevere. I ragazzi fontanesi porteranno in scena il lavoro "I cosi per cosare le cose". Si tratta di un concentrato di sketch e gag comiche, una rappresentazione brillante e origi-

nale, una sorta di avanspettacolo in chiave moderna che esplora i diversi generi di comicità. Lo scopo è di far trascorrere al pubblico una serata veramente allegra e spensierata. La compagnia "Palco Oscenico" quindi si confronterà con altre compagnie in concorso. Per stilare la graduatoria, gli stessi spettatori, attraverso una scheda di valutazione, designeranno la rosa dei finalisti. Sono previsti anche premi in denaro: al primo classificato del festival euro 2000, al secondo euro 700, al terzo euro 300. Per seguire la compagnia teatrale "di casa" amici e "tifo-si" hanno prenotato un pullman.

La quota di partecipazione è di euro 15 e comprende il biglietto d'ingresso e il viaggio. Per informazioni telefonare al numero 3498654667. ●



Ficarra e Picone
protagonisti de "L'ora legale", film proiettato a Sabaudia

VENERDÌ
8
SETTEMBRE



Il Maestro **Angelo Gilardino** ospite del Festival Ventoclassic in programma nell'isola

SABATO
9
SETTEMBRE

gi lo spettacolo di "FMP Acoustic Trio"

E. Guerzoni & M. Russo/ Acoustic Duo Uno spettacolo musicale all'insegna della varietà, improvvisando su temi di colonne sonore, composizioni di autori classici e contemporanei, standards jazz, brani rock e musiche originali in compagnia di Marco Russo ed Enrico Guerzoni. Enrico Guerzoni al violoncello e Marco Russo al pianoforte giocano sulla scia di un repertorio eterogeneo, guidati da quella che è la loro grande esperienza e le loro numerose collaborazioni in ambiti musicali variegati. Al Sottoscala9 in Via Isonzo, 194 a partire dalle 21.00

Bullet the Blue Sky live Una serata all'insegna della musica degli U2, questa sera presso "Voglia di freschetta e non solo" in Via Villafranca con la rock band di Aprilia "Bullet the Blue Sky" a partire dalle 21.00.

Concerto di Fabio Mina Fabio Mina cerca di dare al flauto traverso un'immagine lontana da cliché e formalismi, esplorandone le possibilità acustiche e espandendone le sonorità attraverso l'elettronica dal vivo ed effetti; dal 2007 collabora col trombettista tedesco Markus Stockhausen con cui si è esibito in diversi festival in Italia e in Germania in duo e in trio col batterista Enzo Carpentieri. Elemento portante per la sua musica è l'improvvisazione, il linguaggio che meglio permette di esprimersi in contatto col momento e di essere in un ascolto non solo introspettivo, ma anche rivolto al clima, all'atmosfera circostante. High Winds May Exist è il suo ultimo progetto che presenta a Latina nell'evento organizzato dal Circolo H presso il Museo Madxi in località Tor Tre Ponti a partire dalle 21.30

MONTE SAN BIAGIO
Sagra del vino moscato Alle ore 17 è prevista l'apertura di numerosi stand presenti e si susseguiranno attrazioni varie. In serata, a partire dalle ore 21, si balla e ci si diverte con la frizzante Felipe Kaos Latino. Gli appuntamenti si svolgono in Piazza Padre Biagio, nella frazione di Vallemarina

SABAUDIA
Arena 2017 Prosegue all'Arena di Sabaudia la rassegna estiva che prevede anche proiezioni cinematografiche all'aperto. Questa sera verrà trasmesso il film "Baby Boss" diretto da Tom McGrath. La vita di Tim è perfetta più che mai, grazie alla sua fantasia e alla totale attenzione dei suoi genitori che giocano sempre insieme a lui. Tutto cambia quando un giorno da un taxi arriva il nuovo fratellino

VENTOTENE
European Guitar Campus Ventoclassic Si inaugura nella giornata odierna il Festival di Musica Classica Ventoclassic 2017 organizzato in collaborazione con dotGuitar che presenterà nella deliziosa Isola il "Primo European Guitar Campus", ospite il Maestro Angelo Gilardino. E' un'occasione unica per tutti i partecipanti di poter coniugare la grande esperienza della Musica di qualità con le splendide attrattive storiche, paesaggistiche e ambientali dell'Isola di Ventotene e del suo Parco Marino, in un mare (tra l'altro) tra i più incontaminati e belli del Mediterraneo, da anni insignito della "Bandiera Blu". Per informazioni sull'evento: Libero.it accademia.medartemus@libero.it

APRILIA
Presentazione del libro "E allora baciami" Alle 18 di questa sera, presso la libreria Mondadori Aprilia, situata in Via dei Lauri 132, lo scrittore Roberto Emanuelli incontrerà i lettori e presenterà loro il suo nuovo romanzo dal titolo "E allora baciami". Al termine, firmerà le copie del libro edito da Rizzoli